

D.R.S. n. 1931 del 17/12/2021

PO FESR 2014/2020 - Azione 4.3.1

Decreto di proroga e liquidazione I° SAL - TERNA S.p.A.

“Stazione Elettrica Vizzini”

Codice Caronte: SI_1_18370

CUP G93G17001170007

REPUBBLICA ITALIANA



Assessorato regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell’Energia
Il Dirigente del Servizio

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 - Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa (G.U.R.S. 4 maggio 1991, n.22);
- VISTO** il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** il Decreto Presidenziale del 16 giugno 1998, n. 12 - Regolamento del diritto di accesso ai documenti dell'Amministrazione regionale (G.U.R.S. 1 agosto 1998, n. 37);
- VISTA** la Legge regionale n.32 del 23 dicembre 2000 – Titolo XIII – Disposizioni procedurali per l'erogazione degli aiuti e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 - “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” e ss.mm.ii. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- VISTO** il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- VISTA** la L.r. 16 dicembre 2008 n.19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTA** la Legge regionale n. 15 del 20 novembre 2008 “Misure di contrasto alla criminalità organizzata” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R.S. 05/12/2009 n. 12 “Reg. di attuazione del titolo II della l.r. 16 dicembre 2008 n.19;
- VISTA** la Legge regionale n. 5 del 5 aprile 2011 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTO** il D.P.R.S. 18 gennaio 2013, n. 6 - Reg. di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** le competenze attribuite al Dipartimento dell’Energia dell’Assessorato regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e nello specifico gli articoli 26 e 27;
- VISTA** la l.r. 17 maggio 2016 n.8 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norma in materia di personale. Disposizioni varie”, e in particolare l’art 15 “Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10 e art. 24 “Modifiche alla l.r. n 12 del 12 luglio 2011, per effetto dell’entrata in vigore del D.Lgs 50/2016;
- VISTA** la Legge n. 96/2018 del 9 agosto 2018 di conversione con modifiche del Decreto Legge n.87 del 12 luglio 2018 (c.d. “Decreto Dignità”), pubblicato in G.U.R.I. n.161 del 13/07/2018, “Disposizioni

- urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese” e successivamente convertito;*
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA** la Decisione della Commissione (2012/21/UE) del 20 dicembre 2011 riguardante l’applicazione delle disposizioni dell’articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (Decisione Aiuti in esenzione SIEG);
- VISTA** la Direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;
- VISTO** il Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17/06/2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L 187 del 26/06/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune europeo, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea e, in particolare, l’articolo 48 che stabilisce le condizioni per ritenere compatibili con il mercato interno ed esenti dall’obbligo di notifica di aiuti agli investimenti per le infrastrutture energetiche;
- VISTA** la Comunicazione della Commissione europea del 28 Giugno 2014 - 2014/C 200/01 “Disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell’ambiente e dell’energia 2014-2020”;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30 settembre 2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30 settembre 2014;
- VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio

2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- VISTO** il Reg. (Ue) 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 in particolare art. 65 comma 11 – Disposizioni in materia di cumulo;
- VISTO** l'articolo 52, comma 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2 della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di "Registro Nazionale degli aiuti di Stato";
- VISTO** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31 maggio 2017 n. 115 - "*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni*", pubblicato in G.U. il 27-08-2017;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato 2014/2020 ITALIA, redatto ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e adottato con decisione della Commissione europea C(2014) 8021 finale, del 29.10.2014;
- VISTO** il Programma Operativo (nel prosieguo anche PO) Sicilia 2014-2020 FESR, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015, e adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015 e s.m.i;
- VISTO** il Programma Operativo Nazionale (nel prosieguo anche PON) "Imprese e Competitività" 2014-2020 FESR, adottato con decisione della Commissione europea C(2015) 4444 finale, del 23.06.2015 e modificato con decisione della Commissione europea C(2015) 8450 final, del 24.11.2015;
- VISTI** i criteri di selezione delle operazioni del suddetto PON "Imprese e Competitività" 2014-2020 FESR, approvati in sede di Comitato di Sorveglianza (CdS) del 27 ottobre 2015 e successivamente modificati e approvati tramite procedura scritta a seguito del CdS del 27 giugno 2016;
- VISTO** in particolare, l'Asse IV "Efficienza energetica", Azione 4.3.1 "*Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari e volti ad incrementare direttamente la distribuzione di energia prodotta da fonti rinnovabili, introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio, come infrastruttura delle città e delle aree periurbane*", del sopra richiamato PON "Imprese e Competitività" 2014-2020 FESR che agisce nei territori delle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia) che, peraltro, sono ricomprese delle "*zone assistite*" ossia zone designate nella carta degli aiuti a finalità regionale, in applicazione dell'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- VISTA** la Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015 - "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C (2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale", con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell'Azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria ed altresì è stata approvata la ripartizione finanziaria per azioni del PO FESR Sicilia 2014/2020
- VISTA** l'Azione 4.3.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020 "*Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari e volti ad incrementare direttamente la distribuzione di energia prodotta da fonti rinnovabili, introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio come infrastruttura delle città e delle aree periurbane*";
- VISTA** la Convenzione sottoscritta il 15/02/2016, ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013, tra la Divisione IV della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), in qualità di Autorità di Gestione (AdG) del PON "Imprese e Competitività" 2014-2020 FESR e la Divisione VIII della Direzione generale per il mercato elettrico,

le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare (DGMEREEN) del MiSE, in qualità di Organismo Intermedio (OI) del PON "Imprese e Competitività" 2014-2020 FESR, con cui sono state identificate e disciplinate le funzioni che l'AdG delega all'OI per la gestione e l'attuazione, tra le altre, della suddetta azione 4.3.1;

- VISTA** la nota prot. n. 16166 del 14/09/2016 con la quale il Dipartimento della Programmazione ha manifestato l'intenzione di avvalersi del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, presentato in bozza nel corso della videoconferenza del 20 luglio 2016, come base giuridica per il finanziamento del regime di aiuti ai sensi dell'art. 48 del Reg. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, riguardante gli "Aiuti agli investimenti per le infrastrutture energetiche" previste dall'Azione 4.3.1 del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTO** il regime di aiuto istituito con il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 19/10/2016, registrato alla Corte dei Conti in data 24 novembre 2016, reg. prev. n. 2824, inerente gli investimenti per le infrastrutture elettriche, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 5 del 7 gennaio 2017;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta n. 375 del 8/11/2016 avente ad oggetto l'apprezzamento della Condizionalità ex-ante – Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente "Smart Specialization 2014-2020". Documento S3 aggiornato;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 23/02/2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Programmazione attuativa 2016-2018" e s.m.i.;
- VISTI** i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione delle operazioni del PO FESR Sicilia 2014-2020, adottati con Deliberazione di giunta regionale n. 178 del 27 aprile 2017 e s.m.i.;
- VISTO** il Decreto Organismo Intermedio PON IC, DGMEREEN – Divisione VIII, del 15 giugno 2017 "l'Invito pubblico a manifestare interesse con proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi sulla rete di alta e altissima tensione nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia" (di seguito Invito) del MISE DGMEREEN, Divisione VIII, in qualità di OI del PON "Imprese e Competitività" 2014-2020 FESR, pubblicato il 16/06/2017 sul sito istituzionale del MiSE (www.svilupoeconomico.gov.it), e sul sito del PON "Imprese e Competitività" 2014-2020 FESR (<http://www.ponic.gov.it>), nonché in estratto sulla GURI del 03.07.2017 n.153 serie generale, ed ogni e qualsiasi disposizione normativa nazionale e comunitaria ivi richiamata;
- VISTI** il protocollo d'Intesa del 9 maggio 2017 ex articolo 15, legge 7 agosto 1990, n. 241, e il successivo Addendum sottoscritto il 24 luglio 2017, tra il Ministero dello sviluppo economico – Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare – Divisione VIII e la Regione Siciliana – Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità – Dipartimento dell'Energia, che stabilisce (art.1 Addendum) che gli interventi selezionati a valere sull'Invito pubblico del 15.06.17 (sopra richiamato), ricadenti nel territorio della Regione Siciliana e dichiarati ammissibili ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, verranno acquisiti a PO FESR Sicilia 2014-2020 nei limiti delle risorse disponibili ed effettivamente stanziati dalla stessa Regione Siciliana;
- VISTO** il D.D.G. n. 699 del 05/09/2017, registrato alle Corte dei Conti il 29 settembre 2017, reg. n. 1, foglio n. 146, con il quale sono stati approvati il protocollo d'Intesa del 9 maggio 2017 e il successivo Addendum al protocollo d'Intesa del 9 maggio 2017, sottoscritto il 24 luglio 2017, sopra richiamati;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05/02/2018, pubblicato in G.U.R.I. n. 71 del 26/03/2018, entrato in vigore il 26/03/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- VISTO** il decreto del 09 febbraio 2018 del MiSE DGMEREEN – Divisione VIII di approvazione e pubblicazione elenco dei progetti ammissibili a finanziamento relativi all'"Invito pubblico a manifestare interesse con proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi sulla rete di alta e altissima tensione nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia" del 15/06/2017" - Programma Operativo Nazionale "Imprese e Competitività" 2014 – 2020 FESR, Asse IV, Azione 4.3.1;
- CONSIDERATO** che la Regione Siciliana, ai sensi del Protocollo e addendum citati, ha ritenuto di avvalersi degli esiti della valutazione svolta dalla Commissione istituita dal MiSE DGMEREEN con riferimento agli interventi ricadenti nel territorio della Regione siciliana, ritenuti ammissibili a valere sull'Invito pubblico del 15/06/2017 e non finanziati dal DGMEREEN – DIV. VIII per

indisponibilità di risorse, al fine di procedere - con successivi provvedimenti amministrativi - al finanziamento degli stessi a valere sull'Azione 4.3.1 del PO Sicilia FESR 2014-2020 e alla successiva gestione e attuazione degli stessi, conformemente alla normativa regionale e comunitaria di riferimento;

- VISTO** il D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (18G00048) (GU Serie Generale n.71 del 26-03-2018);
- VISTO** il D.D.G. n. 111 del 27/02/2018, registrato alle Corti dei Conti il 17 aprile 2018, reg. n. 1 foglio n. 24, con il quale è stata approvata la Pista di Controllo per la procedura di attuazione di Aiuti – Azione 4.3.1 *"Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari e volti ad incrementare direttamente la distribuzione di energia prodotta da fonti rinnovabili, introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio come infrastruttura delle città e delle aree periurbane"* relativa alla *"Realizzazione interventi sulle reti di trasmissione"* del PO FESR Sicilia 2014-2020 in coerenza con la procedura di attuazione dell'Azione 4.3.1 del PON IC 2014-2020;
- VISTE** le Linee guida MISE-DGAECE (ex DGMEREEN) per la rendicontazione delle spese da parte di Terna Spa, beneficiario *"invito pubblico a manifestare interesse con proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi sulla rete di alta e altissima tensione nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia"* azione 4.3.1 Versione IV – Giugno 2020;
- VISTO** il DDG n. 4/A7- DRP del 19 gennaio 2021 con il quale è stato approvato il Manuale dei controlli di I livello del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, nella versione aggiornata di Gennaio 2021;
- VISTO** il D.D.G. n. 684/DRP del 30 ottobre 2020 con il quale è stato adottato il Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, nella versione Ottobre 2020;
- VISTO** il **D.D. n. 341 del 12/03/2018** con il quale il Dipartimento del Bilancio e del Tesoro della Regione Siciliana ha provveduto **all'istituzione del capitolo 652803 "Contributi alle imprese per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 4 azione 4.3.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020"** e all'assegnazione delle relative somme pari a € 45.000.000,00, sufficienti a finanziare interamente i progetti di cui sopra;
- VISTO** il **D.D.G. n. 307 del 25.05.2018** con il quale sono stati acquisiti al PO FESR SICILIA 2014-2020 i progetti presentati a valere sull'*"Invito pubblico a manifestare interesse con proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi sulla rete di alta e altissima tensione nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia"* del 15/06/2017, ricadenti nel territorio della Regione Siciliana e dichiarati dal MiSE, nell'ambito del PON IC 2014-2020 ammissibili ma non finanziabili per indisponibilità delle risorse;
- CONSIDERATA** la nota prot. n. 23954 del 27.06.2018 con la quale il Dipartimento dell'Energia ha chiesto all'AcAdG del PO FESR Sicilia 2014-2020, la modifica della Programmazione Attuativa per l'azione 4.3.1. a regia, al fine di eliminare le imprecisioni/incoerenze dei contenuti rispetto a quelli della DGR 178/17 e dar conto dell'iter procedurale con il quale la Regione Siciliana ha attivato il Protocollo d'intesa stipulato con il MiSE in data 9 maggio 2017 e successivo Addendum del 27 luglio 2017;
- VISTO** il **D.D.G. n. 568 del 24/07/2018**, registrato alla Corte dei Conti in data 16/08/2018, con il quale:
- è stata verificata la coerenza dei Criteri di selezione ed ammissibilità applicati dal MISE, sul progetto denominato *"Stazione Elettrica Vizzini"*, con i Criteri di selezione ed ammissibilità del PO FESR SICILIA 2014-2020 (ex DGR 178/17);
 - sono state **impegnate le somme con impegno pluriennale n.13 di euro 30.036.426,61** sul capitolo di bilancio della Regione n. 652803, cod. SIOPE U.2.03.03.999;
 - è stato **concesso il finanziamento pubblico** in forma di contributo in conto capitale per la realizzazione dell'Intervento di cui denominato *"Stazione Elettrica Vizzini"* – Codice progetto: TRA-SIC-TER-02 – **CUP G93G17001170007 - Codice Caronte: SI_1_18370**, Codice RNA-CAR 2247, Codice RNA-COR 553583 per un **importo di euro 30.036.426,61** (trentamilionitrentaseimilaquattrocentoventisei/61);
- VISTA** la nota prot. n. 34662 del 20/09/2018 con la quale il Dipartimento dell'Energia ha comunicato che, in occasione dell'incontro del 05.09.2018 avente ad oggetto: *"PO FESR Sicilia 2014-2020. Cooperazione rafforzata. Incontri Road Map per il raggiungimento dei target previsti dal*

Performance Framework. Settembre 2018”, sono emerse criticità relativamente al documento di convenzione da sottoporre alla firma dei beneficiari del contributo. Nella nota suddetta viene stabilita, in alternativa alla sottoscrizione della convenzione e della successiva approvazione con decreto, l’emissione di un decreto (mutuando la procedura adottata dal MISE) di approvazione di condizioni e obblighi del soggetto beneficiario;

- VISTA** la nota prot. n. 15370 dell’1/10/2018 con la quale il Dipartimento della Programmazione, al fine del superamento delle criticità emerse nella riunione del 05/09/2018, ha trasmesso un approfondimento normativo non vincolante, evidenziando che ogni eventuale modifica delle procedure comporterebbe una modifica della Pista di Controllo da parte del Dipartimento dell’Energia;
- VISTO** il **D.D.G. n. 814 del 02/10/2018**, registrato dalla Ragioneria Centrale per l’Assessorato dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità il 17/10/2018 al n. 639, con il quale sono state approvate le condizioni e gli obblighi a carico di TERNA S.p.A. nei confronti della Regione Siciliana, Dipartimento dell’Energia relativi all’attuazione dell’Intervento **“Stazione Elettrica Vizzini”** – Codice progetto: TRA-SIC-TER-02 – CUP G93G17001170007 - **Codice Caronte: SI_1_18370**, Codice RNA-CAR 2247, Codice RNA-COR 553583, notificato con pec in data 08/10/2018;
- VISTA** la nota prot. n. 15712 del 04/10/2018 con la quale il Dipartimento della Programmazione ha invitato i Dipartimenti regionali ad apportare modifiche alle Piste di Controllo per ciascuna procedura della quale siano responsabili, fornendo indicazioni in merito;
- VISTA** la nota prot. n. 36684 del 04/10/2018 con la quale l’UCO responsabile dell’Azione 4.3.1 ha trasmesso all’UMC la proposta di modifica della Pista di Controllo per la procedura di attuazione di Aiuti – Azione 4.3.1;
- VISTO** il **D.D.G. n. 841 dell’08/10/2018**, registrato alle Corti dei Conti il 02 novembre 2018, reg. n. 1 foglio n. 75, con il quale è stata approvata la seconda versione della Pista di Controllo per la procedura di attuazione di Aiuti – Azione 4.3.1 *“Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell’energia (smart grids) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari e volti ad incrementare direttamente la distribuzione di energia prodotta da fonti rinnovabili, introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio come infrastruttura delle città e delle aree periurbane”* del PO FESR Sicilia 2014-2020 relativa alla *“Realizzazione interventi sulle reti di trasmissione”* del PO FESR Sicilia 2014-2020, in coerenza con la procedura di attuazione dell’Azione 4.3.1 del PON IC 2014-2020;
- VISTA** la nota P2018 0022476 del 12/10/2018, assunta al prot. n.38262 del 15/12/2018, con la quale TERNA S.p.A. ha accettato gli obblighi e le condizioni di cui al D.D.G. n. 814 del 02/10/2018 citato;
- VISTO** il **D.D.G. n.1116 del 26/11/2018** con il quale è stata liquidata la somma di **€ 12.014.570,64** (dodicimilioquattordicimilacinquecentosettanta/64) a favore di **TERNA S.p.A.**, con sede legale in Roma, viale Egidio Galbani n.70, codice fiscale/p.IVA 05779661007, a titolo di **anticipazione pari al 40%** del contributo pubblico relativo all’attuazione dell’Intervento denominato **“Stazione Elettrica Vizzini”** – **Codice progetto: TRA-SIC-TER-02 – CUP G93G17001170007 Codice Caronte: SI_1_18370, Codice RNA-CAR 2247, Codice RNA-COR 553583**, a valere sul capitolo di spesa n.652803 *“Contributi ad altre imprese per interventi nell’ambito dell’obiettivo tematico 4 azione 4.3.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020”*, cod. SIOPE U.2.03.03.03.999, del bilancio della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2018, **impegno pluriennale n. 13 emesso con D.D.G. n. 568 del 24 luglio 2018**;
- VISTA** la nota P20210092353 – 12/11/2021, assunta al prot. n.38075 del 22/11/2021, con la quale TERNA S.p.A. ha richiesto l’erogazione della quota di contributo di **I^ Stato Avanzamento dei lavori (SAL) pari ad € 8.823.237,47**, pari alla differenza tra quanto complessivamente rendicontato € 20.837.808,12 e quanto già incassato a titolo di Anticipazione pari a complessivi € 12.014.570,64;
- VISTO** la documentazione a corredo della nota di richiesta erogazione delle somme a titolo di I^ Stato Avanzamento dei lavori (SAL) e dalla quale si evince, inoltre, che la quota erogata a titolo di anticipazione è stata integralmente rendicontata e le ulteriori spese sono state effettivamente sostenute fino a concorrenza dell’importo richiesto per il I^ SAL;
- VISTO** il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) on line n. prot. INAIL 28486724 del 17/12/2021 dal quale risulta che la Società TERNA S.p.A., con sede legale in Roma, viale Egidio Galbani n.70, codice fiscale 05779661007, è in regola nei confronti di INPS e INAIL;
- VISTO** l’esito positivo della Visura Deggendorf - VERCOR: 15982843 del 13/12/2021, prevista dal Registro Nazionale Aiuti, effettuata ai sensi del Decreto 31 maggio 2017 del Ministero dello Sviluppo Economico (*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro*

nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni) che ha consentito di accertare che la Società TERNA S.p.A non rientra nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione europea;

- VISTO** l'esito della visura *Aiuti* n. VERCOR: 15982837 del 13/12/2021;
- VISTA** la PEC del 15/12/2021 di TERNA S.p.A, assunta al prot. n.36730 del 10/11/2021, con la quale è stata inviata la Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà, sottoscritta dal Legale Rappresentante, con la quale si attesta l'esenzione di Terna S.p.a. dall'obbligo di presentazione della documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D.Lgs. 159/2011.
- VISTA** la nota prot. n. 43660 del 22/11/2108 con la quale l'UMC ha comunicato l'esito positivo del controllo di I Livello sulla procedura di selezione relativa all'Azione 4.3.1 "*Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari e volti ad incrementare direttamente la distribuzione di energia prodotta da fonti rinnovabili, introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio come infrastruttura delle città e delle aree periurbane*" per la "*Realizzazione interventi sulle reti di trasmissione*" del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- RITENUTO** di **dovere liquidare a TERNA S.p.A.** la somma di **€ 8.823.237,48**, a titolo di **I^ SAL** del contributo pubblico relativo all'attuazione dell'Intervento denominato "*Stazione Elettrica Vizzini*" – Codice progetto: **TRA-SIC-TER-02 – CUP G93G17001170007 Codice Caronte: SI_1_18370, Codice RNA-CAR 2247, Codice RNA-COR 553583**;
- VISTA** la nota P20210091441-10/11/2021, assunta al prot. n.36730 del 10/11/2021, con la quale TERNA S.p.A. chiede che il termine per il completamento dell'operazione venga prorogato al 30 giugno 2023 per cause non imputabili al beneficiario;
- CONSIDERATO** che le motivazioni tecniche di richiesta di proroga non risultano essere imputabili al beneficiario e che il c.1 dell'art.2 del DDG 814 del 02/10/2018 prevede che i tempi per il completamento dell'operazione sono pari a 36 mesi a partire dalla data di avvio dell'intervento così come risultante dal cronoprogramma e che il c.1 dell'art.11 del suddetto decreto prevede che il beneficiario può presentare non più di una richiesta di variazione dell'intervento adeguatamente motivata;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 6279 del 21.12.2020 di conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità all'Ing. Antonio Martini;
- VISTO** il D.D.G n. 1 del 08 gennaio 2020 con il quale è conferito l'incarico di responsabile del Servizio 4 "*Gestione Finanziamenti Comunitari, Nazionali e Regionali*" del Dipartimento regionale dell'Energia all' Arch. Rosaria Calagna;
- VISTO** il D.D.G. n. 64 del 10.02.2021, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha conferito all'Architetto Rosaria Calagna la delega alla gestione, tra l'altro, anche al Capitolo di spesa 652803, autorizzandola ad adottare i relativi provvedimenti di competenza con l'imputazione degli stessi ai pertinenti capitoli;
- VISTA** la Legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale*" pubblicata in GURS n. 17 del 21 aprile 2021;
- VISTA** la Legge regionale n. 10 del 15 aprile 2021 "*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021-2023*" pubblicata in GURS n. 17 del 21 aprile 2021;
- VISTO** il D.Lgs. n. 158 del 27/12/2019 – Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli e in particolare l'art.6 comma 1, che modifica le disposizioni del D.lgs. n. 200/1999 in materia di controlli della Corte dei Conti;
- VISTA** la nota prot. n. 6935 del 13 febbraio 2020 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro della Ragioneria Generale della Regione – Servizio 10 – "*Coordinamento Attività delle Ragionerie Centrali*" dell'Assessorato dell'Economia, in attuazione del D.Lgs. 158/2019;
- VISTO** l'art. 68, comma 5, della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'art.98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, in osservanza del quale il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito del Dipartimento regionale dell'Energia entro sette giorni della data di emissione;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, formanti parte integrante del presente dispositivo, è concessa la proroga di ultimazione dell'intervento, denominato **"Stazione Elettrica Vizzini"** – Codice progetto: TRA-SIC-TER-02 – CUP G93G17001170007 - **Codice Caronte: SI_1_18370**, alla data del 30/06/2023.

Art. 2

E' autorizzata la liquidazione ed il pagamento della somma di **€ 8.823.237,48** (ottomilionioottocentitreduecentotrentasette/48) a favore della società **TERNA S.p.A.**, con sede legale in Roma, viale Egidio Galbani n.70, codice fiscale/p.IVA 05779661007, a titolo di I^ASAL del contributo pubblico relativo all'attuazione dell'Intervento denominato **"Stazione Elettrica Vizzini"** – Codice progetto: TRA-SIC-TER-02 – CUP G93G17001170007 - **Codice Caronte: SI_1_18370**, Codice RNA-CAR 2247, Codice RNA-COR 553583, finanziato con il D.D.G n.568 del 24/07/2018 registrato alla Corte dei Conti in data 16/08/2018.

Art. 3

E' autorizzata l'emissione del mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 8.823.237,48** (ottomilionioottocentitreduecentotrentasette/48) in favore della società **TERNA S.p.A.**, con sede legale in Roma, viale Egidio Galbani n.70, codice fiscale/p.IVA 05779661007, da canalizzare sul conto corrente bancario dedicato cod. IBAN **IT14K0569603211000005335X04** intestato al beneficiario.

Art. 4

La somma complessiva di **€ 8.823.237,48**, graverà sull'impegno assunto con D.D.G. n. 568 del 24 luglio 2018, sul capitolo di spesa n. **652803** *"Contributi ad altre imprese per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 4 azione 4.3.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020"*, codice gestionale **SIOPE U.2.03.03.03.999** - Impegno n. **13-2020-568-2021-R**

Art. 5

Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione, ai sensi della Delibera di Giunta n. 415 del 15 settembre 2020 e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nel sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21, così come modificato dall'art. 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, e nel sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, li 17/12/2021

Il Dirigente del Servizio IV
(Arch. Rosaria Calagna)